

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Istituto Omnicomprensivo Corso di educazione stradale per imparare la prudenza

Bambini alle prese con cartelli stradali, divieti e regole di circolazione. L'Istituto Omnicomprensivo riciese ha organizzato un corso di educazione stradale.

Gli insegnanti, collaudati dagli agenti della Polizia Municipale di Riccia, spiegheranno durante il breve ma intenso corso partito da poco il comportamento giusto che ogni pedone deve tenere in strada.

Le lezioni si terranno dapprima in classe dove i bambini ap-

prenderanno i principi generali della materia che dovranno poi trasformare in disegni sui propri quaderni.

Nella seconda fase del progetto educativo i bambini, guidati dalle insegnanti, effettueranno delle passeggiate lungo le strade del centro riciese al fine di vedere direttamente come ci si comporta in strada.

Il corso si concluderà con un incontro in piazza Umberto I dove gli agenti della Polizia Mu-

nicipale spiegheranno e mostreranno quali sono i comportamenti da tenere in strada.

Una lodevole iniziativa che nel suo piccolo cerca di impartire a quelli che ora sono solo piccoli pedoni, ma che un domani saranno automobilisti, non solo la conoscenza dei segnali ma anche e soprattutto i corretti comportamenti da adottare. Solo comprendendo che la strada, in quanto pubblica, soggiace a determinate leggi e soprattutto impone pru-

denza e rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, si può sperare in una riduzione degli incidenti e in una mobilità più sostenibile.

Tanta la felicità dei bambini che con le loro bici o a piedi stanno affrontando le prove imparando a districarsi tra la segnaletica stradale del percorso didattico; esempio palese di come l'insegnamento delle regole di vita può essere collegato alla gioia di imparare.



CAMPODIPIETRA

La Festa dell'albero per tutelare l'ambiente e la vita



Valorizzare la natura e riscoprire l'importanza della tutela dell'ambiente.

Questi gli obiettivi della festa dell'albero che mira anche a lanciare il messaggio della riscoperta della vita.

La manifestazione, che si terrà venerdì prossimo a Campodipietra ed è promossa dall'Alto patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con l'amministrazione comunale, rientra nel progetto "Voler bene all'Italia" ed è rivolta agli alunni dell'Istituto scolastico del posto.

Dopo la presentazione del progetto ed i saluti delle autorità presenti, i bambini dell'Istituto comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" reciteranno poesie e filastrocche riguardanti gli alberi e la natura. La festa per la difesa dell'albero proseguirà poi all'aperto con la messa a dimora di varie piantine, di piccola e media grandezza, da parte dei piccoli alunni. Si procederà con l'esposizione di lavori eseguiti dagli alunni sul tema della salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto, che risponderà in chiave moderna un'antica tradizione nata nel 1902, ha come intento fondamentale quello di sensibilizzazione i più giovani ad adottare e curare l'ambiente naturale attraverso una maggiore conoscenza del bosco e dei suoi prodotti. La festa dell'albero diventa quindi un'occasione per arrivare ad una scoperta graduale del territorio. Un'ambiziosa missione che chiama all'appello tutti, per fare degli alberi uno strumento in grado di ridurre l'effetto serra, contrastare i mutamenti climatici e di rendere i nostri luoghi più respirabili, vivibili e belli. Un modo per dare un contributo verde al protocollo di Kyoto, l'accordo internazionale, entrato in vigore il 16 febbraio 2005, che impegna i Paesi firmatari a ridurre le emissioni di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici.

Un modo per coinvolgere più persone possibile non solo per regalare al Pianeta nuovi alberi ma per dare piena cittadinanza a tutti i bambini del mondo. Ogni albero piantato è dedicato ai bambini che in Italia e nel mondo soffrono decisioni sbagliate di governi e poteri economici e sono sottoposti all'arroganza di un mondo adulto che non vede i più piccoli come cittadini a tutti gli effetti.

Toro. Una giornata ecologica per riscoprire l'importanza dell'acqua Le antiche vie delle fonti

Il progetto rientra nell'ambito della campagna "Voler bene all'Italia"

Attenzione puntata sulle antiche vie delle fonti di Toro.

Una importante manifestazione si terrà a Toro domenica 19 aprile, nell'ambito della campagna nazionale "Voler bene all'Italia". Promossa dall'Alto patronato del Presidente della Repubblica vuole promuovere i piccoli comuni della nostra nazione, mettendone in risalto le bellezze.

"Le vie dell'acqua: pozze e fontane... dal paese al fiume" è lo slogan dell'interessante giornata "ecologica" finalizzata a far riscoprire l'influenza dell'acqua sullo sviluppo sociale e culturale della popolazione torese che, utilizzando gli elementi naturali nella realizzazione di pozzi e fontane, riusciva a soddisfare le esigenze della vita quotidiana legata, alla pastorizia e all'agricoltura, alla salute individuale e collettiva.

Saranno oggetto di recupero e di osservazione alcune caratteristiche fontane e pozzi situati lungo il vecchio percorso mulattiero che scende verso la Fondovalle del Tappino (risalenti a qualche secolo fa), per molto tempo lasciati all'incuria dell'uomo. Il percorso sarà rivissuto a piedi in un'atmosfera bucolica con il coinvolgimento dei Cavalieri del tratturo e di qualche esemplare armentizio locale. Il tracciato tratturale che affianca il famoso vecchio ponte romano sul Tappino sarà la meta da raggiungere per concludere la giornata in maniera gioiosa: godere delle bellezze del paesaggio naturale mentre si degustano piatti tipici e un buon bicchiere di vino.

La riqualificazione delle fontane e dei pozzi è volta proprio a favorire una più significativa relazione tra comunità torese ed il territorio di appartenenza, facilitare i processi di cambiamento nei comportamenti a livello individuale e collettivo, ricostruire il rapporto tra uomo e ambiente riconoscendo le

modalità con cui sono stati affrontati i problemi della vita quotidiana in comunità abitative ed a considerare il territorio e le sue risorse, dove è ancora la natura a "farla da padrona", beni inalienabili della comunità torese fruibili per il benessere individuale e collettivo. Co l'iniziativa di domenica 19 si vuole inoltre favorire la lettura degli elementi del territorio dal punto di vista rurale e paesaggistico, far conoscere il rapporto acqua-vita e costumi sociali del passato, far conoscere le caratteristiche architettoniche ed antropologiche delle "fonti" locali e rivivere i luoghi delle "fonti" come simboli d'incontro, del-

la socialità della gente semplice.

La giornata avrà inizio alle ore 9 con il raduno dei partecipanti presso il parcheggio comunale. Dopo il saluto del sindaco Angelo Simonelli, verrà distribuito il materiale della manifestazione quale cappellini, magliette, gadget, ecc. Alle 9.30 avrà inizio l'escursione lungo le vie dell'acqua. La prima sosta sarà a "Fonte Viola", seguiranno le soste a "Pozzo Peluso", "Fontana a Valle" e "Fontana Nuova". Alle 11 si proseguirà il percorso attraversando il tratturo Castel di Sangro-Lucera e stando sul ponte di Toro i partecipanti intoneranno l'Inno nazionale.

Seguiranno i discorsi del sindaco Simonelli, delle altre autorità presenti e dei Cavalieri del Tratturo.

Alle 12 ci sarà un breve momento culturale dal titolo "Vivere la cultura nella realtà" con cenni storici sul "Ponte di Toro" a cura di Giovanni Mascia e Ludovico Cutrone.

Il divertimento proseguirà con canti popolari e balli tenuti dal gruppo folkloristico "Zig-Zaghini" di San Giovanni in Galdo e da "Gli amici del fiume" di Campodipietra. Alle 13,30 avrà inizio il pranzo all'aperto con degustazione di piatti tipici della tradizione locale. A seguire balli e canti fino a tarda serata.



Contributi sui libri di testo: il comune informa le famiglie

TORO. Il Comune di Toro informa le famiglie sugli aiuti economici.

Scadono il 30 aprile le domande per beneficiare dei contributi destinati agli scolari.

Nello specifico le richieste di contributo riguardano la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo nella scuola dell'obbligo e nella secondaria superiore per l'anno scolastico 2009/2010.

Le domande devono essere presentate da parte dei genitori degli alunni residenti o degli stessi alunni se maggiorenni.

Gli appositi modelli potranno essere ritirati

presso l'ufficio segreteria del Comune di Toro nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Destinatari della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo sono gli alunni residenti nel Comune di Toro, che frequentano le scuole secondarie di primo e di secondo grado e che appartengono a famiglie che si trovano nelle condizioni di soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate con un ISEE pari o inferiore ad euro 10.632,94 sulla base delle dichiarazioni dei redditi denunciati nel 2008 per l'anno 2007.